



Da Internet al Web 2.0

Gli strumenti del Web 2.0 per la didattica

Ing. Maria Grazia Celentano

Premessa: cos'è Internet

- È la più grande rete internazionale di computer.
- Collega fra loro migliaia di elaboratori e intere reti locali dislocate sui diversi continenti.
- È la maggior fonte elettronica di informazioni che sia mai stata costruita.
- A differenza delle reti private, in Internet non esiste un computer centrale o un sistema di elaboratori da cui dipende il funzionamento dell'intera rete o nei quali siano memorizzate le informazioni disponibili.
- Le sue risorse sono distribuite nelle miriadi di reti di calcolatori collegati fra loro così da formare una vera e propria "biblioteca distribuita".

Premessa: cos'è Internet

- Nasce a metà degli anni '60 per opera di ARPA (*Advanced Research Project Agency*) su indicazione del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti.
- **Obiettivo:** implementare un sistema di comunicazione tra nodi completamente autonomi e capaci di comunicare tra loro utilizzando una tecnica di trasmissione a pacchetti.
- Nel 1969 la rete ARPAnet viene estesa ad alcune Università della California ed utilizzata per la prima volta per scambiare messaggi attraverso un'interfaccia software chiamata IMP (*Interface Message Processor*).
- Da questo momento nasce il sistema alla base della moderna società dell'informazione cioè Internet.

Premessa: cos'è Internet

- L'infrastruttura tecnologica composta da:
 - apparati e dispositivi telematici
(schede di rete, hub, switch, bridge, router, cavi ecc.)
 - protocolli di rete che raccolgono i dati codificati in formato digitale, si incaricano della loro effettiva trasmissione e ricezione (*TCP/IP - Internet Protocol Suite*).

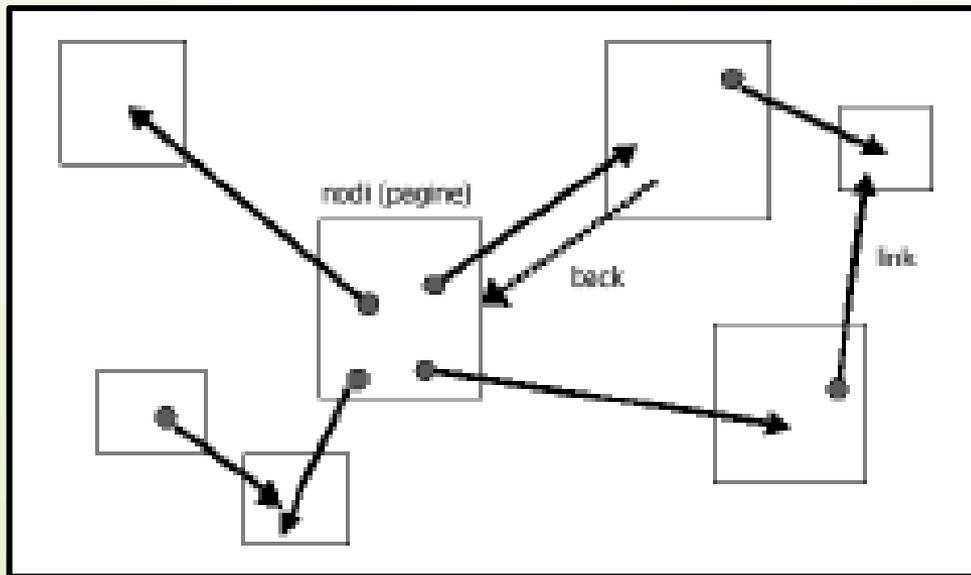


Il World Wide Web

- È il sistema di gestione delle informazioni in rete.
- È il servizio di Internet formato da un grandissimo numero di pagine multimediali (testo, immagini, suoni, video ecc.) scritte utilizzando un particolare linguaggio di formattazione degli ipertesti e distribuite/fruite mediante uno specifico protocollo di trasmissione.

Il World Wide Web

- I nodi della rete sono organizzati in forma ipertestuale.
- La lettura avviene secondo legami associativi.



Il World Wide Web

- Il Web nasce alla fine degli anni 80 per opera del gruppo di Tim Berners-Lee nei laboratori CERN di Ginevra.
- Obiettivo: aiutare i ricercatori sparsi in tutto il mondo ad accedere a dati scientifici.
- Nel 1991 Berners-Lee partecipa ad un convegno internazionale su l'“Hypertext” a S. Antonio (Texas) e presenta la sua idea di Web. Per la prima volta definisce il concetto di “*Web Application*” come una collezione di pagine connesse da link in una struttura ipertestuale.
- Riscuote pochissimo successo ma i fatti gli daranno ben presto ragione.

Il World Wide Web

- L'esistenza del Web è garantita da tre standard:
 - **HTTP** (*Hypertext Transfer Protocol*)
protocollo usato dai computer per comunicare in Internet
 - **HTML** (*Hypertext Markup Language*)
speciale formato che deve avere un documento per essere inserito sul web
 - **URL** (*Uniform Resource Locator*)
consente di assegnare ad ogni documento un indirizzo univoco in modo da poterlo rintracciare facilmente sul Web

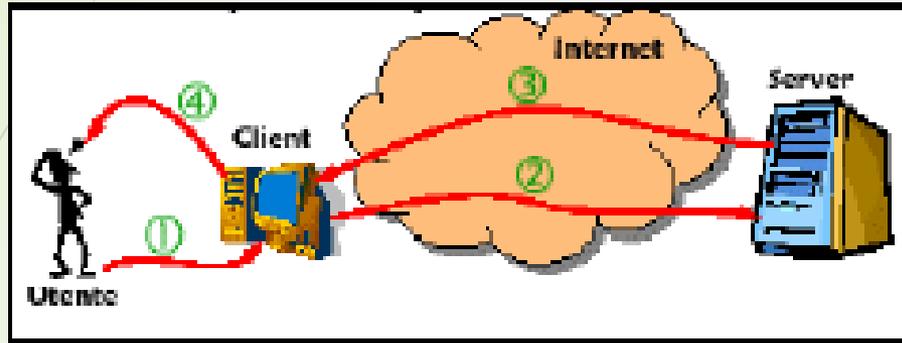
Il World Wide Web

- **Browser** - programma applicativo per navigare in rete.
- Il browser interpreta dati codificati nel linguaggio HTML e visualizza l'informazione con la formattazione corrispondente.



L'Architettura del Web

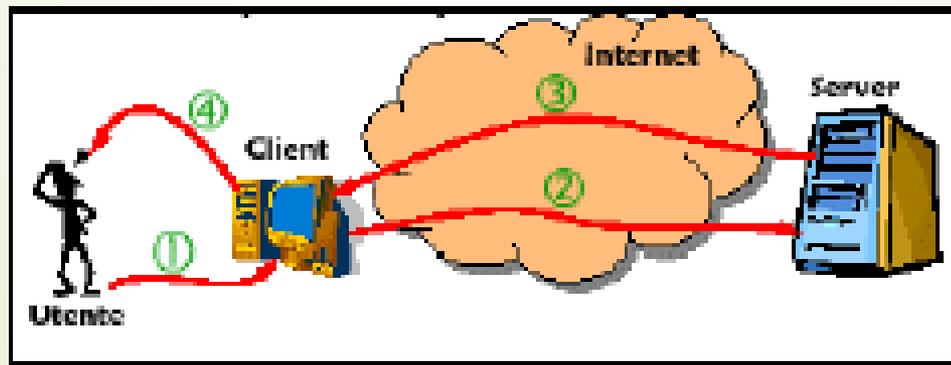
Client-Server



1. **L'utente che necessita di un particolare servizio** (spedire o ricevere un messaggio di posta elettronica, recuperare un'informazione pubblicata su web, trasferire un file da/a un computer remoto) **attiva sul suo computer locale il programma client opportuno ed esprime la sua richiesta.**
2. **Il programma client spedisce in rete le richieste al computer dove è attivo il programma server**, secondo il protocollo adatto al servizio.

L'Architettura del Web

3. Il programma server spedisce al client i dati richiesti utilizzando il protocollo adatto per il servizio.
4. Ricevuta la risposta dal server il client si occupa di presentarla all'utente.



Client-Server



Dal Web 1.0 al Web 2.0

Web 1.0

caratterizzato principalmente da siti di informazioni statici, dal solo uso di e-mail o chat per comunicare con altri utenti, da motori di ricerca e da una navigazione prevalentemente di tipo lineare.



Dal Web 1.0 al Web 2.0

Web 2.0

Termine è coniato da O'Reilly Radar durante una sessione di brainstorming tra lui e MediaLive International.

Identifica un World Wide Web più interattivo e dinamico, dove gli individui si possono incontrare per:

- creare comunità online
- interagire e collaborare
- creare in modo condiviso nuovo sapere



Web 2.0

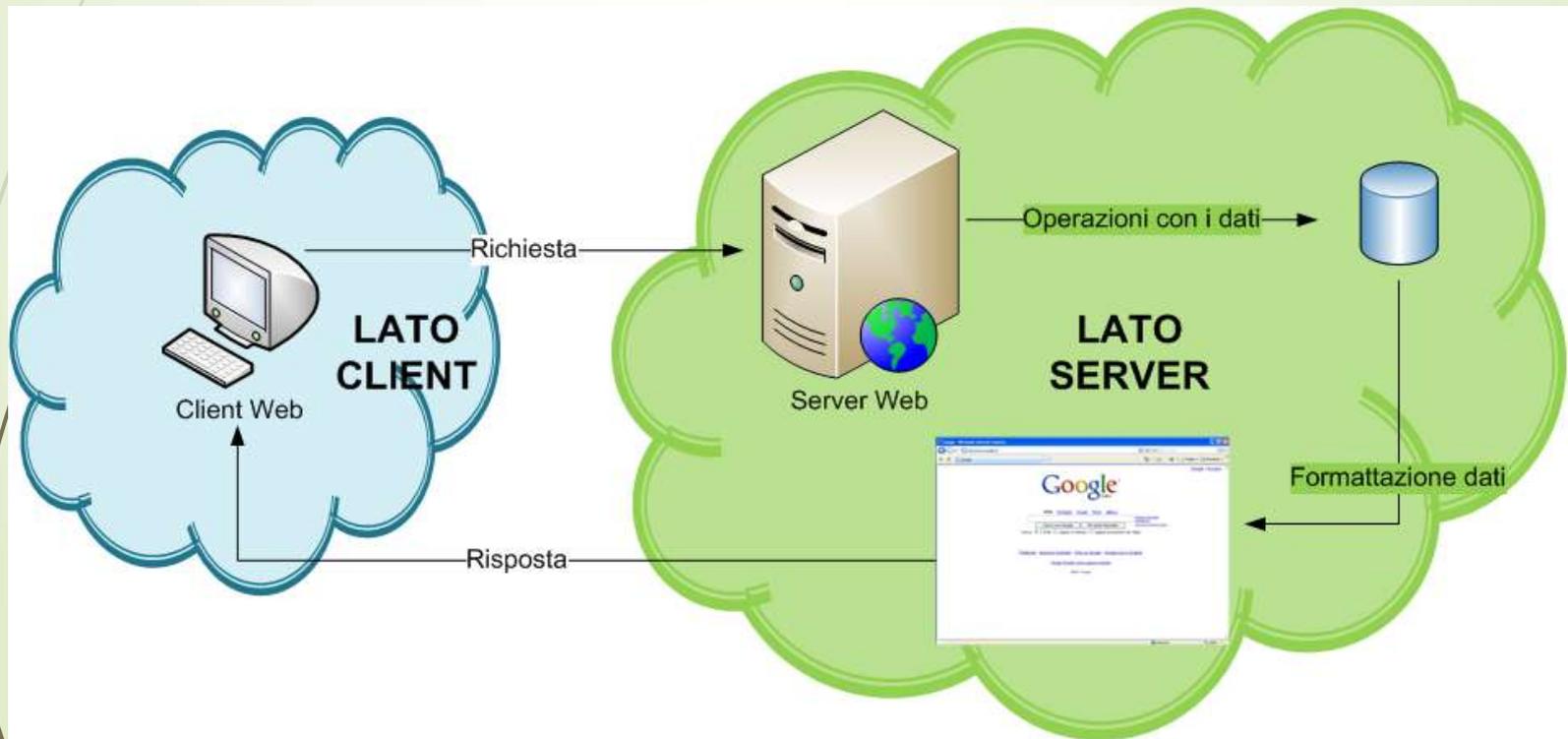
- Implementa un Nuovo Modello di Produzione delle Informazioni
- Valorizza la dimensione sociale della Rete, grazie all'adozione di strumenti capaci di facilitare l'interazione tra individui e la trasformazione degli stessi in attivi creatori di servizi.



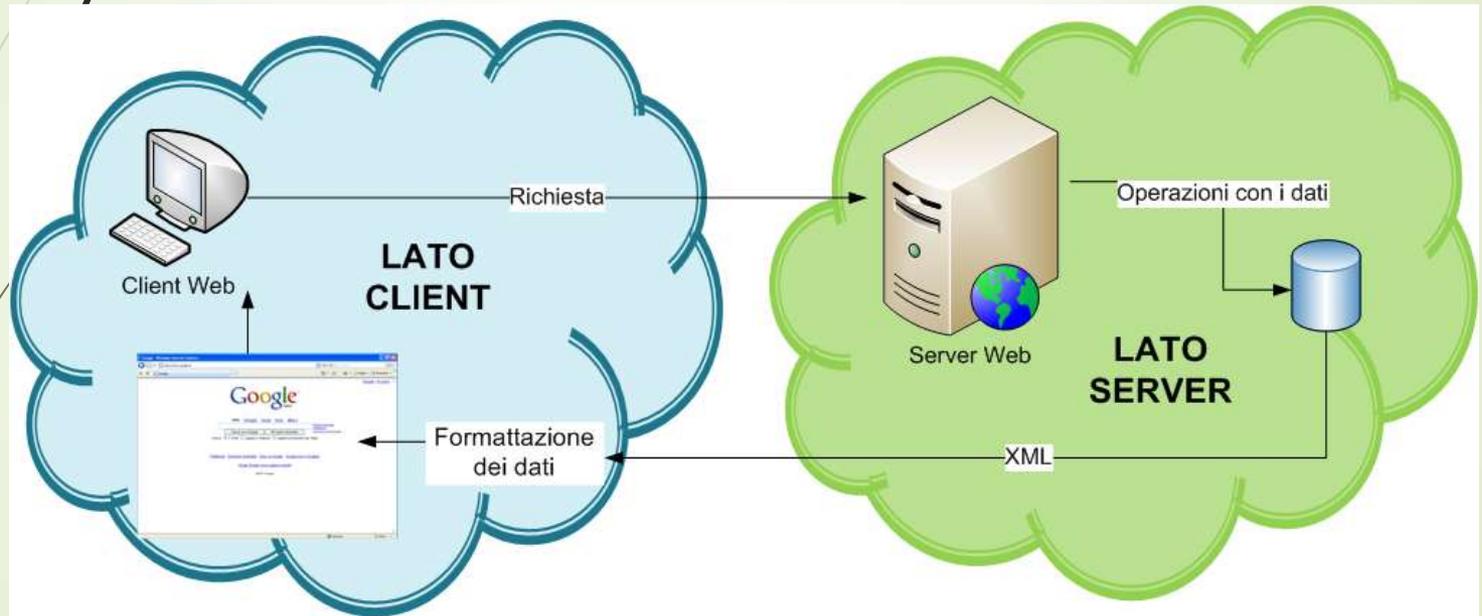
Web 2.0

- ▶ Fanno parte del Web 2.0 tutte quelle applicazioni e quei media che privilegiano la connettività:
 - ▶ giornalismo partecipativo
 - ▶ webcasting
 - ▶ podcasting
 - ▶ Blogging
 - ▶ geomapping,
 - ▶ 3D browsing
 - ▶ Second Life

Flusso di una Web Application Server Based (Web 1.0)



Flusso di una Web Application Server Based (Web 1.0)



Alleggerimento del carico lato server

Riduzione dei tempi di risposta

Possibilità di compiere diverse operazioni senza ricaricare la pagina (*refresh*)

Web 2.0: gli strumenti

- ... per il lavoro
- ... la comunicazione
- ... il divertimento

Strumenti e programmi che vedono l'utente sia nella veste di fruitore che in quella di autore di contenuti.

PROTAGONISTA

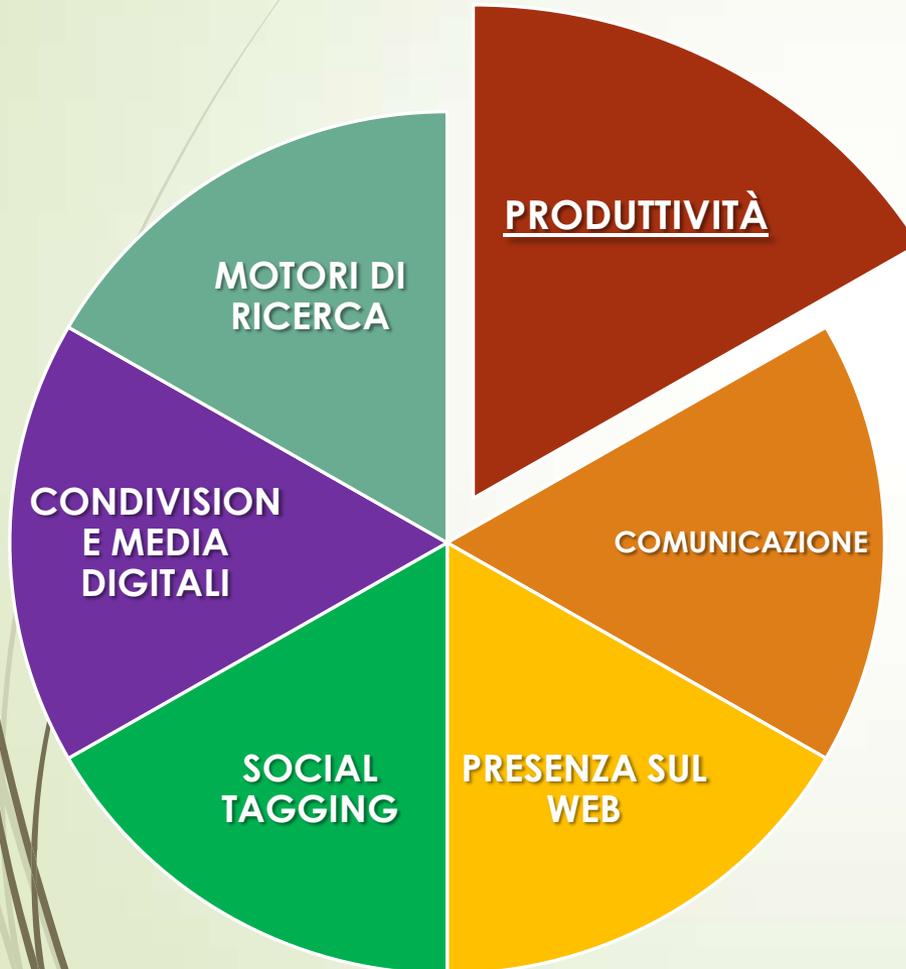


Web 2.0: gli strumenti

Applicazione che con interfacce altamente usabili ed esteticamente gradevoli consentono anche a chi è sprovvisto di competenze tecniche specifiche di:

- ▶ **CREARE CONTENUTI**
- ▶ **CONDIVIDERE INFORMAZIONI**
- ▶ **ORGANIZZARE EVENTI**
- ▶ **GESTIRE PROGETTI**
- ▶ **ECC.**

Applicazioni 2.0



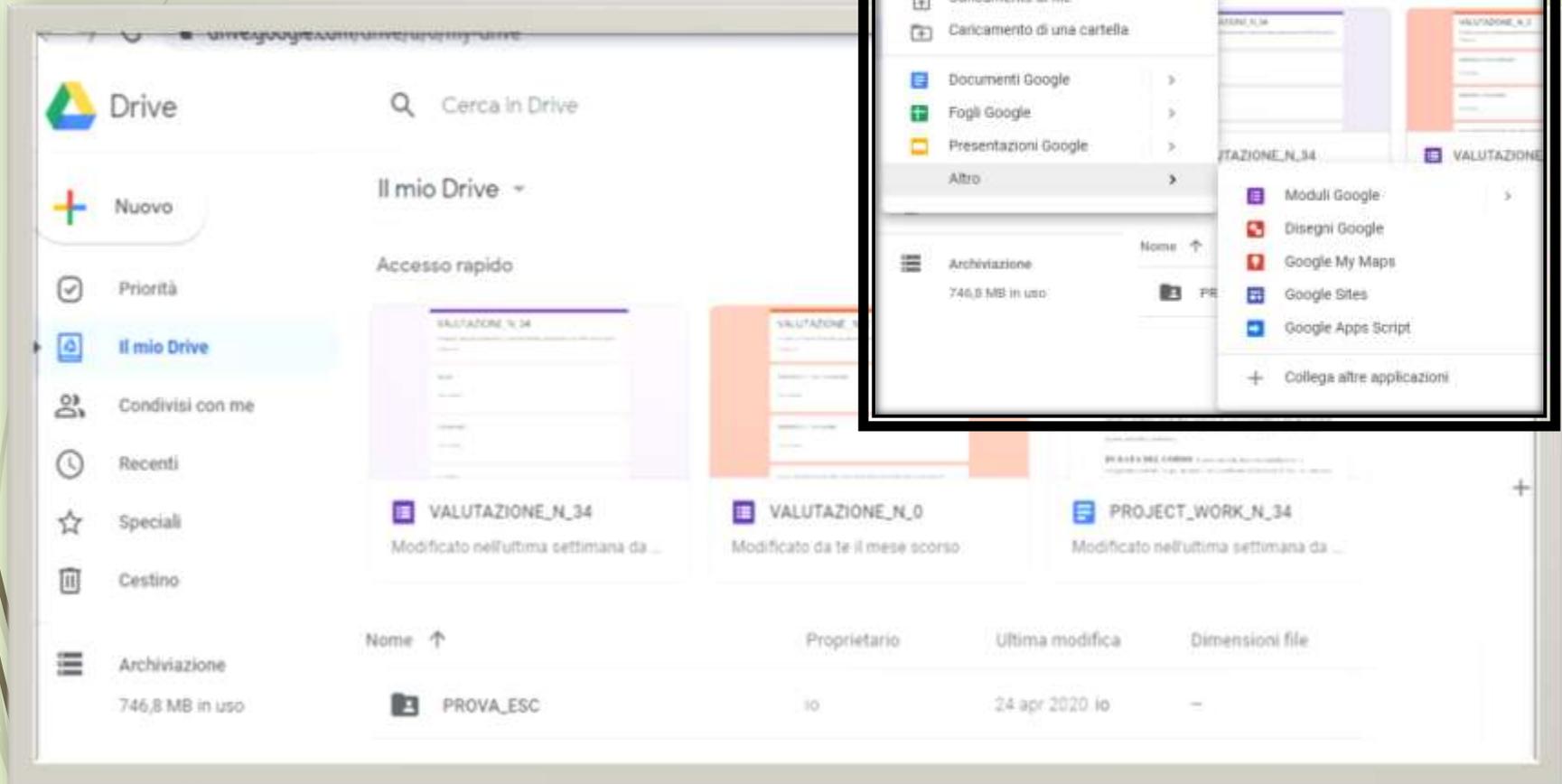
1. PRODUTTIVITA'

Oggi si lavora direttamente on-line. Le applicazioni Web consentono di:

- creare documenti,
- organizzare progetti,
- modificare contenuti,
- gestire collaboratori,
- ecc.

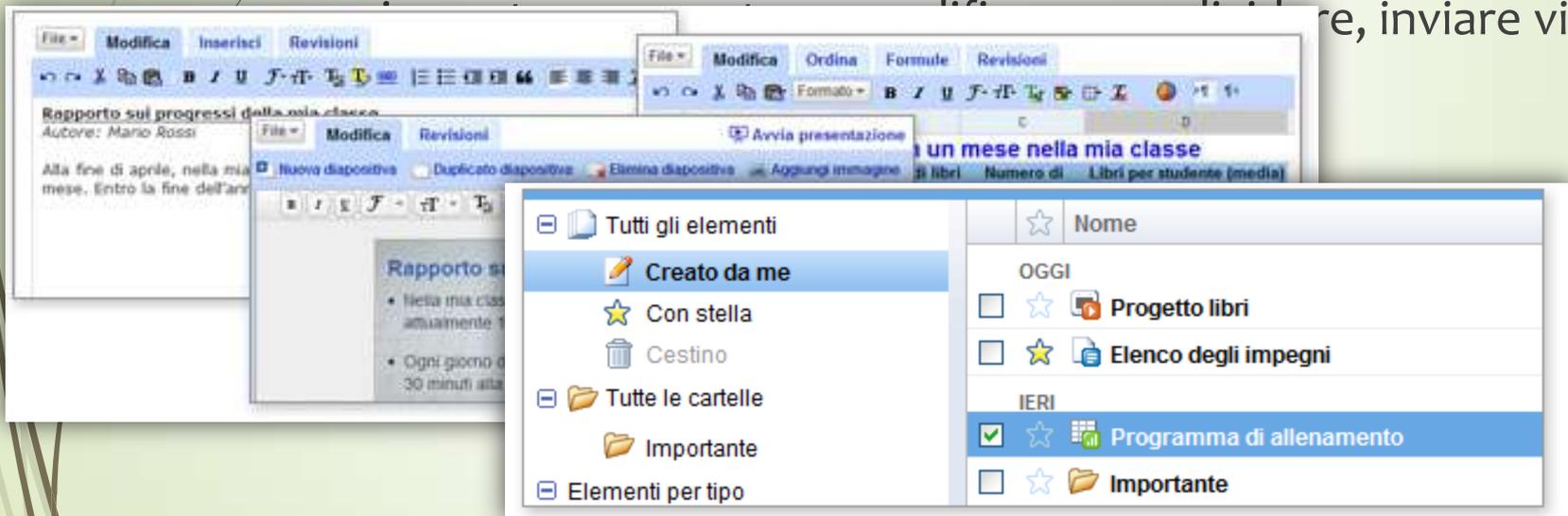
Produttività: Google DRIVE

- **Google Drive** è un servizio web, in ambiente cloud computing, memorizzazione e sincronizzazione online



Produttività: Google Documenti

- Editor online per l'elaborazioni di file di testo, fogli di calcolo e presentazioni.
- Attivando un account su Google è possibile creare, modificare, condividere, inviare via

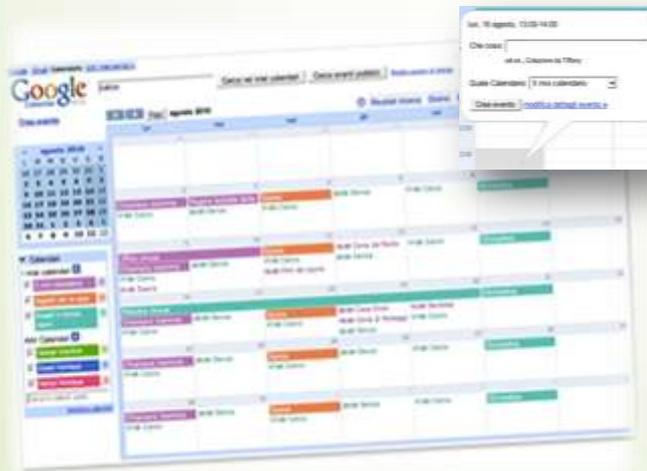


<http://docs.google.com>

Produttività: Google Calendar

Strumento per impostare e condividere on-line i propri impegni e per essere aggiornati sugli eventi altrui.

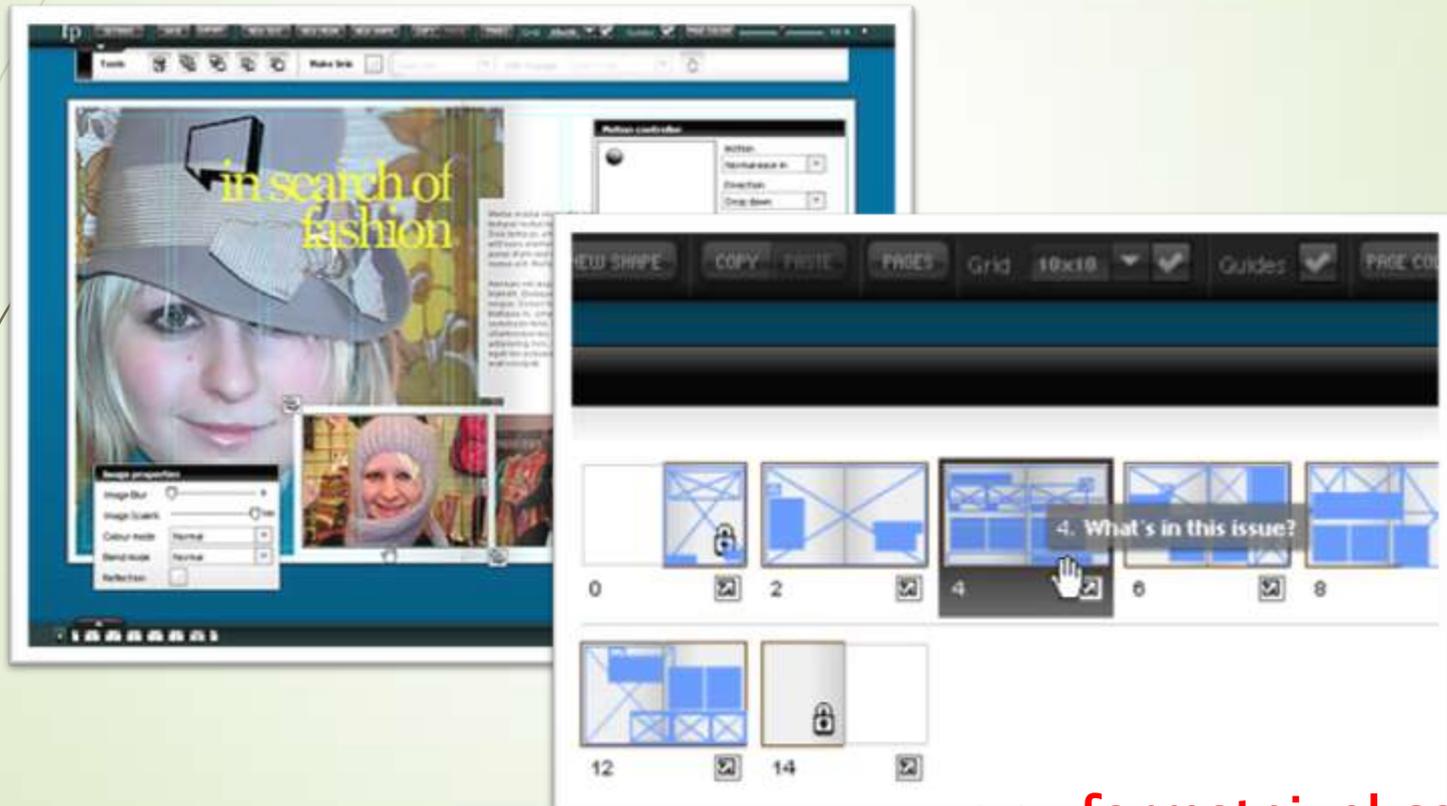
- Creazione e gestione simultanea di più calendari (pubblici o personali).
- Visualizzazione giornaliera, settimanale, mensile ecc. dell'agenda.
- Possibilità di condividere i propri impegni con altre persone.
- Gestione promemoria con notifica mediante invio email, sms o finestra di pop-up.



www.google.com/calendar

Produttività: Format Pixel

- Ambiente di lavoro per creare prodotti editoriali da pubblicare on-line (e non solo).

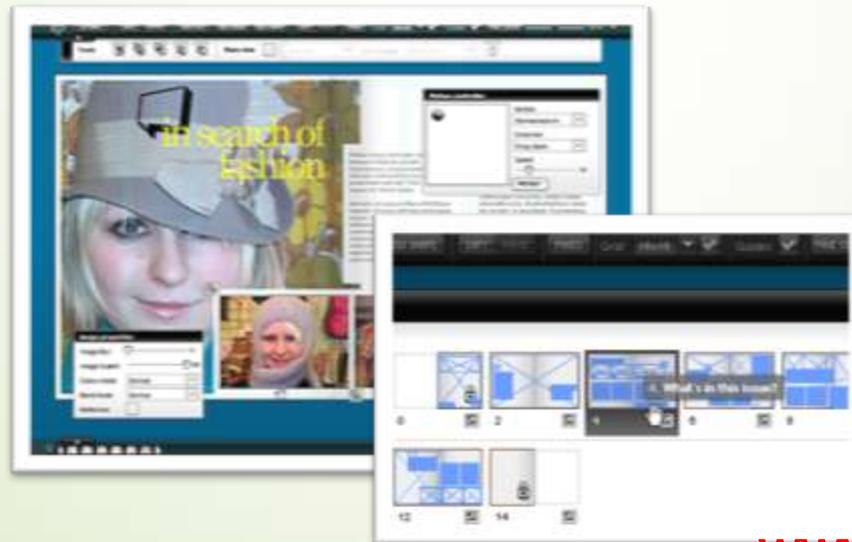


www.formatpixel.com/

Produttività: **Format Pixel**

FUNZIONALITA':

- Set di strumenti per impostare dimensioni e tipologia del documento, inserire nuove pagine, immagini (Jpg, Gif, Png), testi e forme grafiche.
- Pubblicazione in formato Flash.
- Disponibile sia in versione gratuita che non.



www.formatpixel.com/

Produttività: Picnik

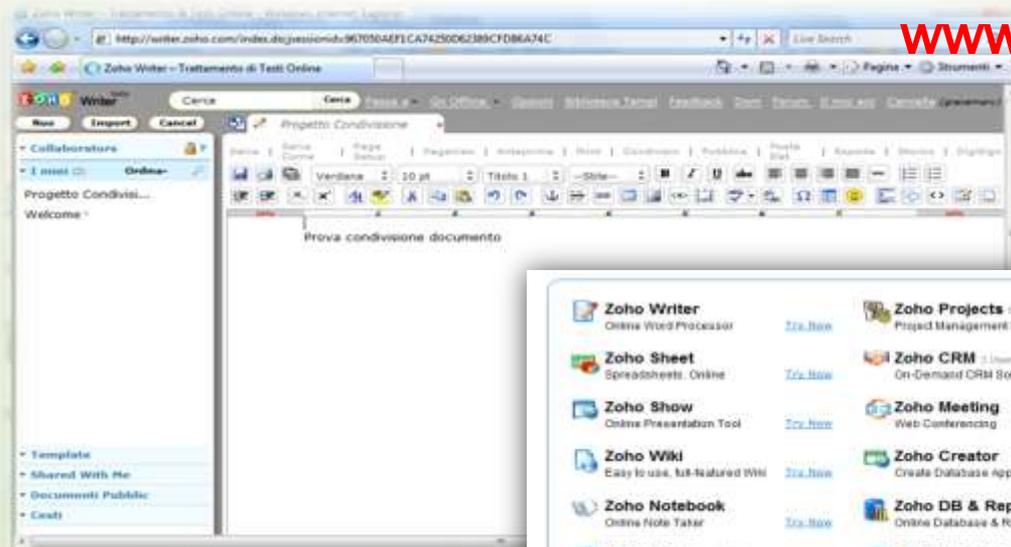
- Applicazione di fotoritocco interamente basata sul Web.
- L'acquisizione delle immagini può avvenire da un'unità disco locale, da webcam collegata ad un PC o mediante importazione da Flickr o Photobucket.
- Set di strumenti per impostare dimensioni e tipologia del documento, inserire nuove pagine, immagini (Jpg, Gif, Png), testi e forme grafiche.
- Pubblicazione in formato Flash.
- Disponibile sia in versione gratuita che non.



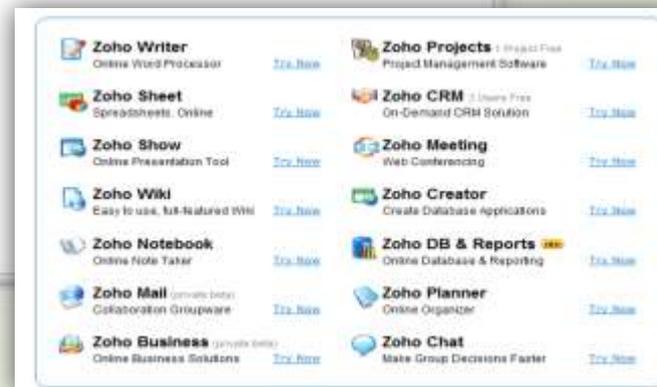
www.picnik.com

Produttività: Zoho

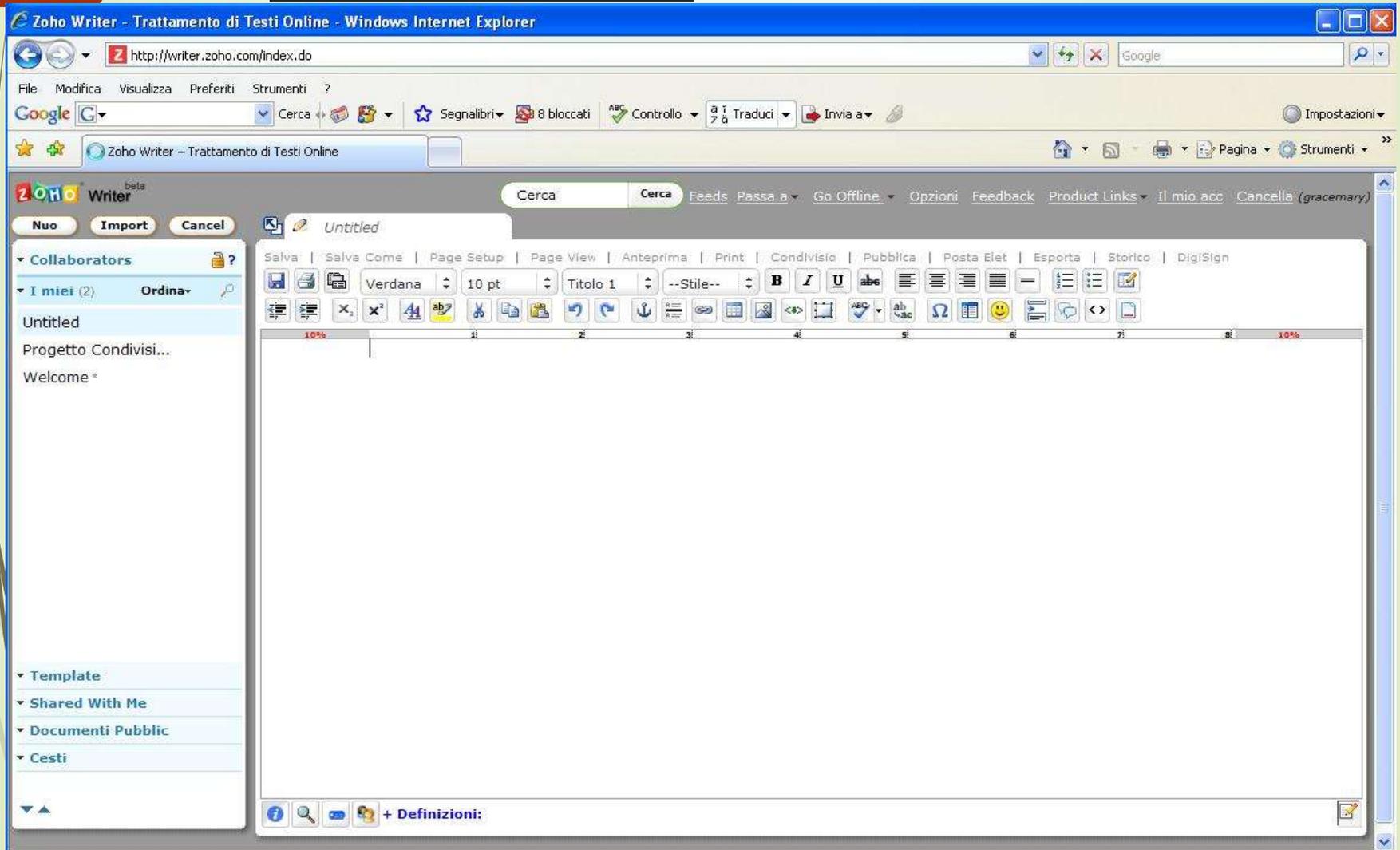
- Suite per la produttività on-line che comprende un numero davvero ampio di programmi.
- *Writer, Sheets, Show* e *DB and Reporting* permettono di creare, condividere e pubblicare documenti testuali, fogli di calcolo, presentazioni e database.



www.zoho.com



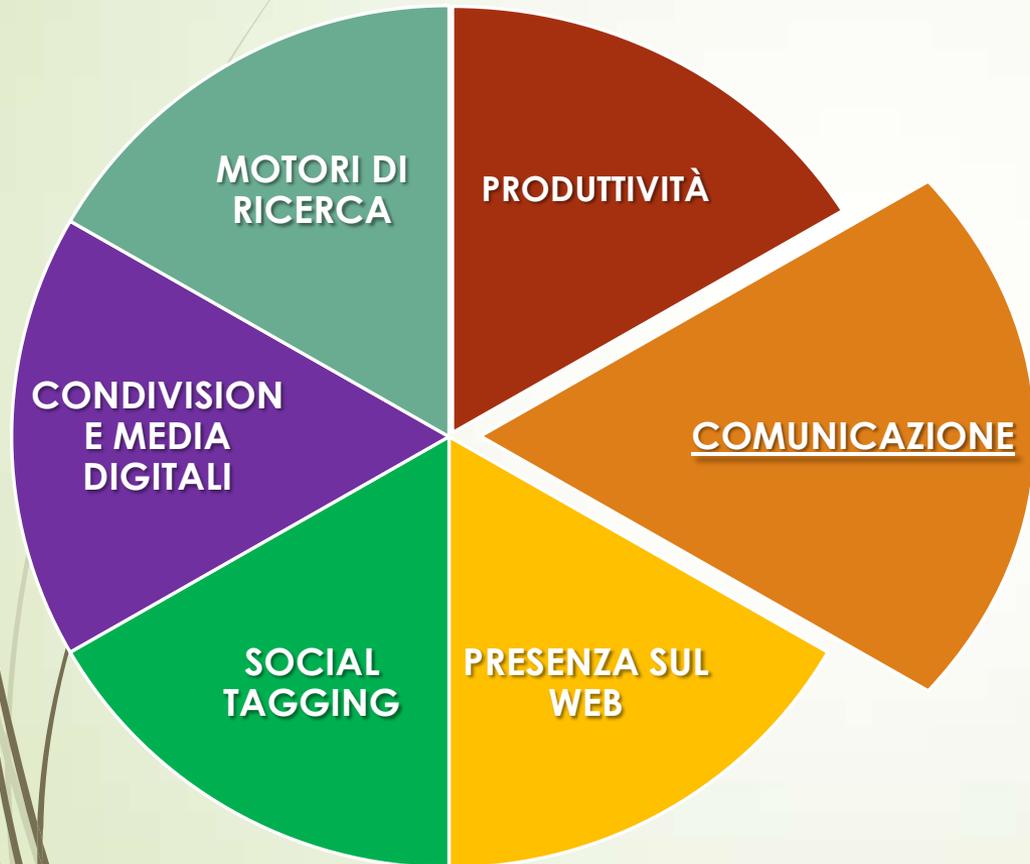
Produttività: Zoho Writer



Produttività: Zoho Sheet

The screenshot displays the Zoho Sheet web application interface. At the top, the browser tab is labeled "Zoho Sheet - Untitled". The application header includes the Zoho logo, a search bar, and navigation options like "Nuovo", "Importa", "Salva", "Antepri", "Esporta", "Condivi", "Public", "Definiz", and "Ulterio". The main toolbar features various editing and formatting tools such as font style (Arial, size 10), bold (B), italic (I), underline (U), text color, background color, and alignment options. The spreadsheet grid is visible with columns labeled A through L and rows numbered 1 through 29. The left sidebar shows "I miei fogli (1)" with a "Visualizza" dropdown and "Ordina per" options, and a "Welcome" message. At the bottom, there are tabs for "Foglio1", "Foglio2", and "Foglio3". The status bar at the very bottom indicates "Fine" and "Internet" with a 100% zoom level.

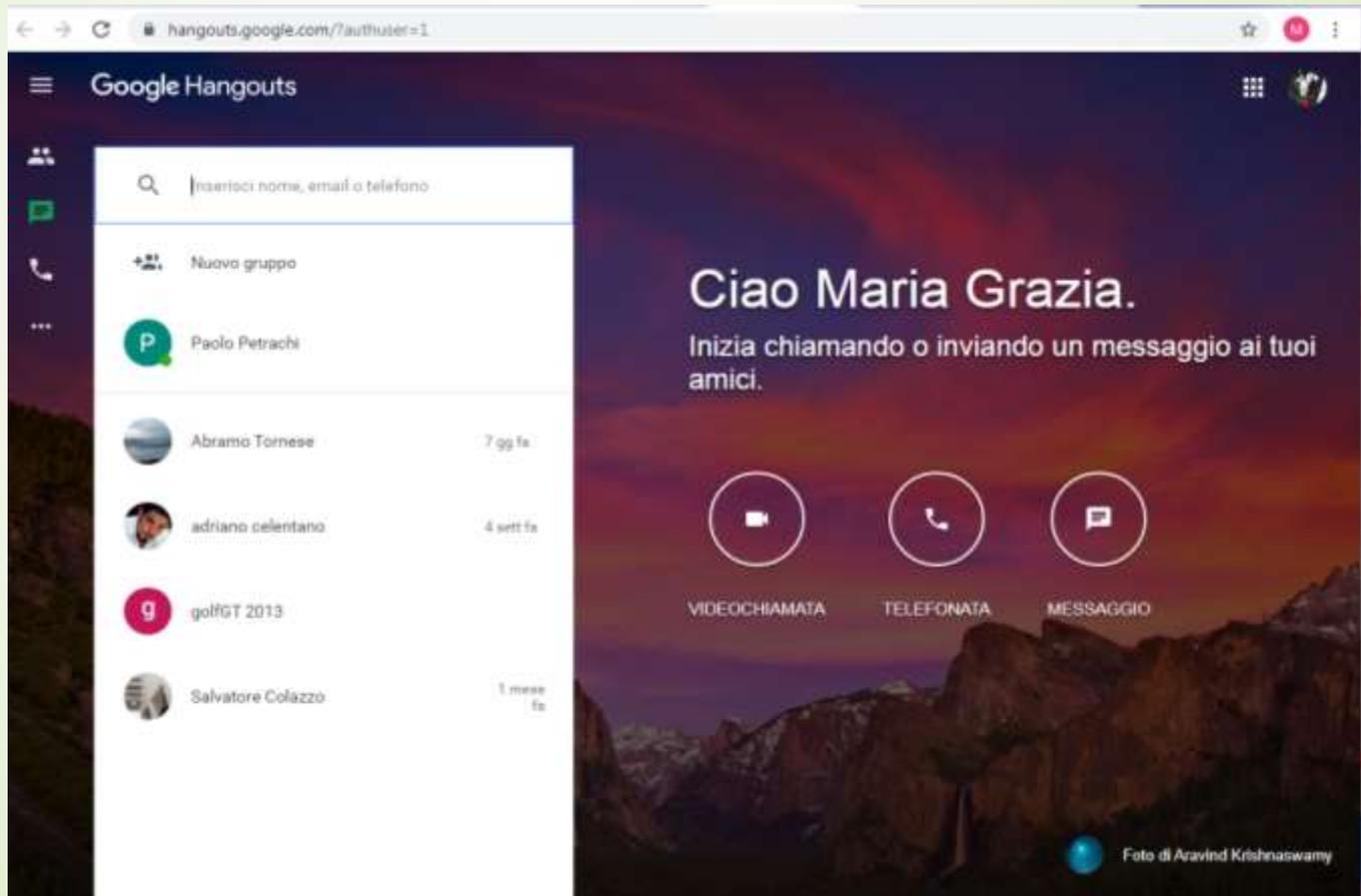
Applicazioni 2.0



2. COMUNICAZIONE

Chat e micro-blog (ma non solo) per scambiare on-line informazioni e dati con amici e colleghi.

Comunicazione: Google Hangouts



Comunicazione: Campfire

- Tool per la comunicazione di gruppo che consente di creare chat room accessibili via Web.
- Ogni utente registrato ha a disposizione una URL presso la quale visualizzare le chat room aperte e scambiare messaggi.
- Si possono condividere file, visualizzare immagini e archiviare conversazioni.



www.campfirenow.com

Comunicazione: Meebo

- Applicazione Web di messaggistica istantanea che permette di utilizzare i più comuni servizi di IM contemporaneamente e senza dover installare i relativi client.
- Numerose le personalizzazioni attivabili (dai temi grafici al salvataggio dei messaggi)
- Conversazioni di gruppo e video conferenze.



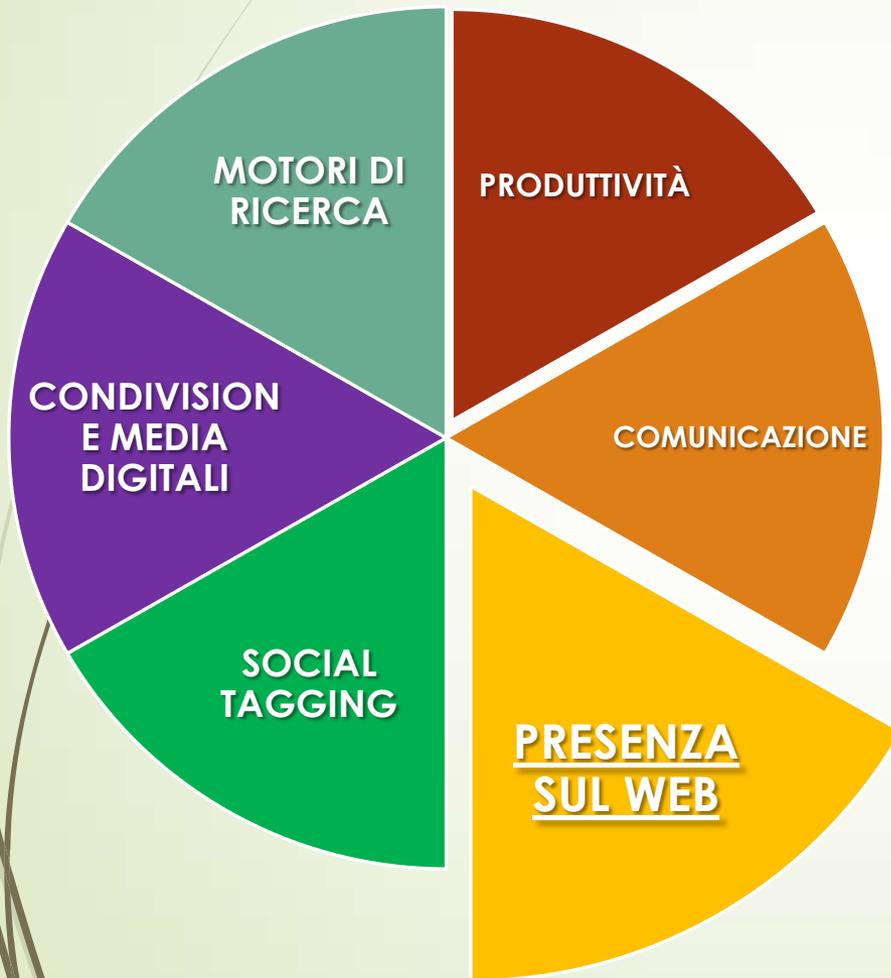
Comunicazione: Twitter

- Tool che integra blog e instant messaging per permettere la comunicazione tra utenti attraverso lo scambio di piccoli messaggi di testo.
- Possibilità di rimanere sempre informati sulle attività del network di appartenenza.
- È possibile utilizzare gli sms per ricevere ed inviare comunicazioni.



<http://twitter.com>

Applicazioni 2.0



3. PRESENZA SUL WEB

Creare siti Web, wiki e social network è facile e veloce grazie alla disponibilità di numerosissimi strumenti.

Presenza sul Web: Facebook

- È uno dei Social Network più frequentati del mondo.
- Si presenta come un contenitore di informazioni personali, professionali, interessi, gusti e attività, ma soprattutto consente di entrare in contatto con amici e conoscenti, ricreando la rete di legami e relazioni attivi nella vita reale.
- *Mini Feed* elenca le ultime attività svolte.
- *Wall* simula la parete su cui lasciare messaggi.
- *Facebook Apps* laboratorio virtuale dove poter creare applicazioni capaci di far interagire componenti esterni (blog, wiki, realtà virtuali, motori di ricerca ecc.)



www.facebook.com

Presenza sul Web: Google Page Creator

- Editor per la creazione rapida di siti Web (max 5).
- Requisito: possedere un account google.
- È possibile aggiungere codice HTML.
- Tutti i siti sono ottimizzati di default per la visualizzazione su dispositivi mobili.



<http://pages.google.com/>

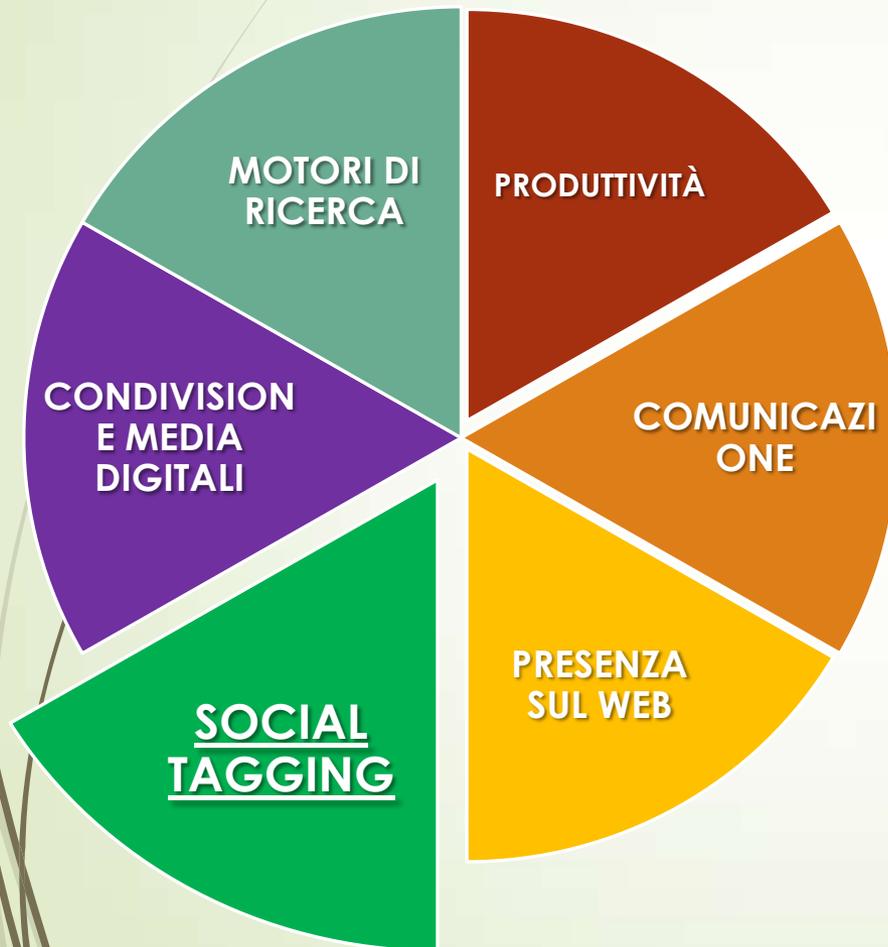
Presenza sul Web: PBWiki

- ▶ Editor per la creazione di Wiki
(cioè siti Web che permettono di gestire e condividere le informazioni in maniera collaborativa).
- ▶ Un pannello *Settings* consente di personalizzare il layout del sito, è possibile aggiungere tool per la produttività come calendari, fogli di calcolo, plug-in per comunicare via chat, slideshow di immagini e filmati.
- ▶ Sono disponibili feed Rss per seguire gli aggiornamenti del sito, funzionalità di backup, salvataggio in locale dei contenuti, ecc.



<http://pbwiki.com/>

Applicazioni 2.0

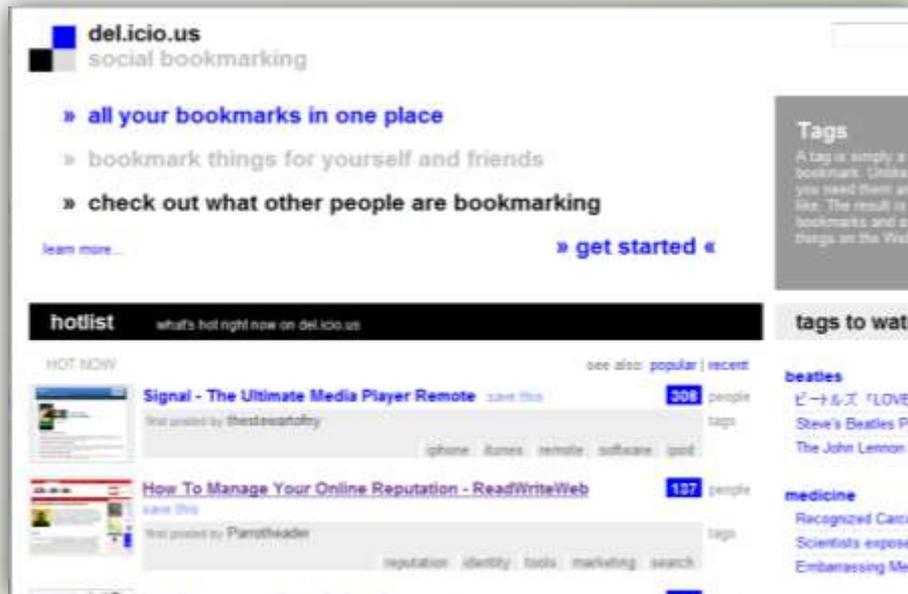


4. SOCIAL TAGGING

Condividere bookmark, catalogare libri, archiviare pagine Web. Il social tagging offre sempre più opportunità per creare archivi personali on-line.

Social tagging: Del.icio.us

- È uno degli strumenti più utilizzati per archiviare on-line i siti preferiti (corredandoli con titoli, descrizioni e parole chiave) e condividerli con altri utenti.
- È possibile eliminare o rinominare tag archiviati, raggrupparli in macro categorie, scaricare feed Rss, esportare i link salvati in altre pagine html.



<http://del.icio.us/>

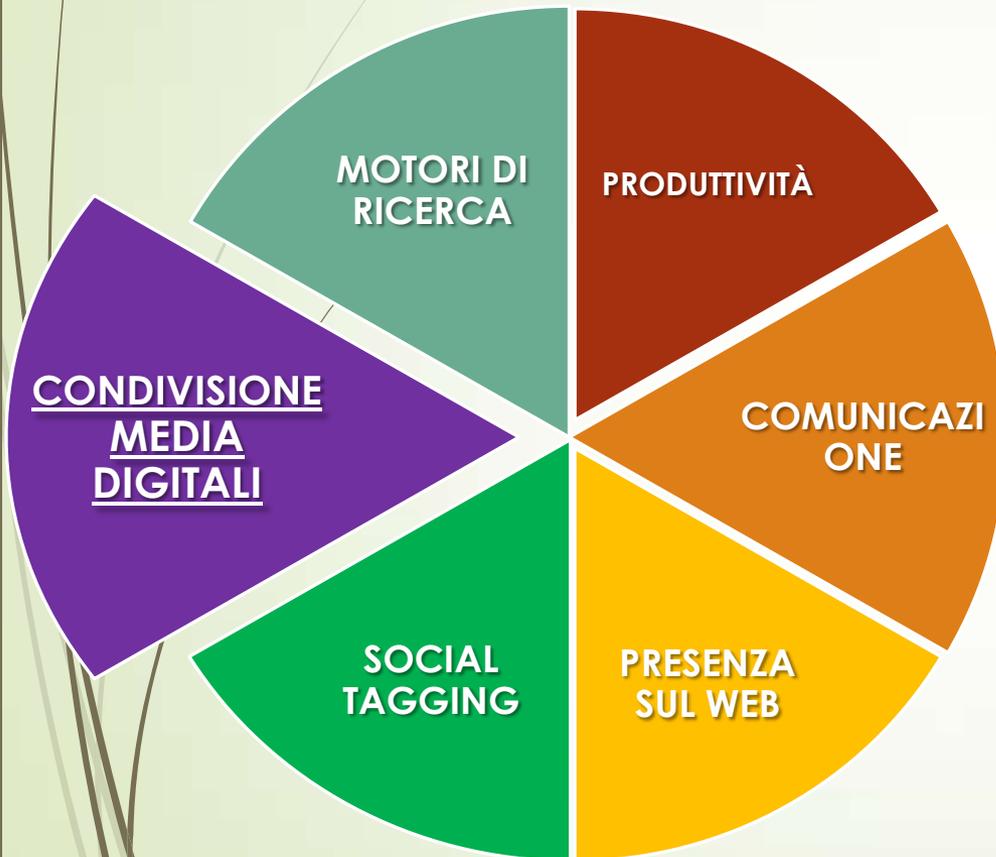
Social tagging: Anobii

- Applica il social tagging ai libri.
- Permette di creare vere e proprie librerie virtuali inserendo per ogni titolo svariate tipologie di informazioni (scheda bibliografica, isbn, prezzo, copertina, descrizione, disponibilità ecc.)
- Ogni utente ha a disposizione una pagina personale che contiene i libri catalogati e quelli raccomandati dal programma, le novità inserite da amici e tanto altro.

www.anobii.com



Applicazioni 2.0



5. CONDIVISIONE MEDIA DIGITALI

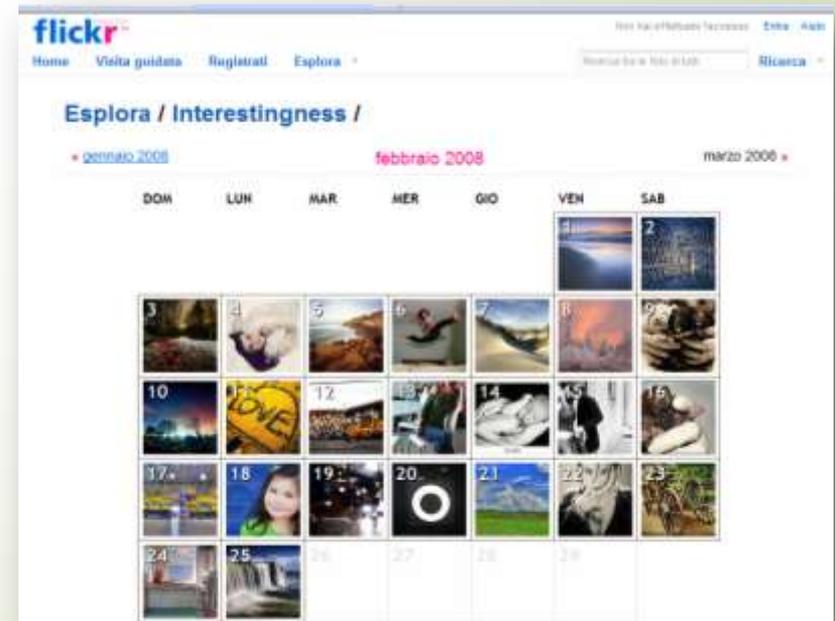
Immagini, filmati, musica e veri e propri canali televisivi.

Publicare e condividere contenuti multimediali sul Web è facile ed immediato.

Condivisione Media Digitali:

Flickr

- Strumento per la pubblicazione, organizzazione e condivisione on-line di immagini.
- Consente di associare ad ogni immagine informazioni, parole chiave, metadati, di definire livello di privacy, licenza di utilizzo e livello di sicurezza.
- I visitatori possono aggiungere, commenti e note, marcare un'immagine come preferita, salvarla o stamparla, costruire gruppi a tema, ecc.



Condivisione Media Digitali:

PodOmatic

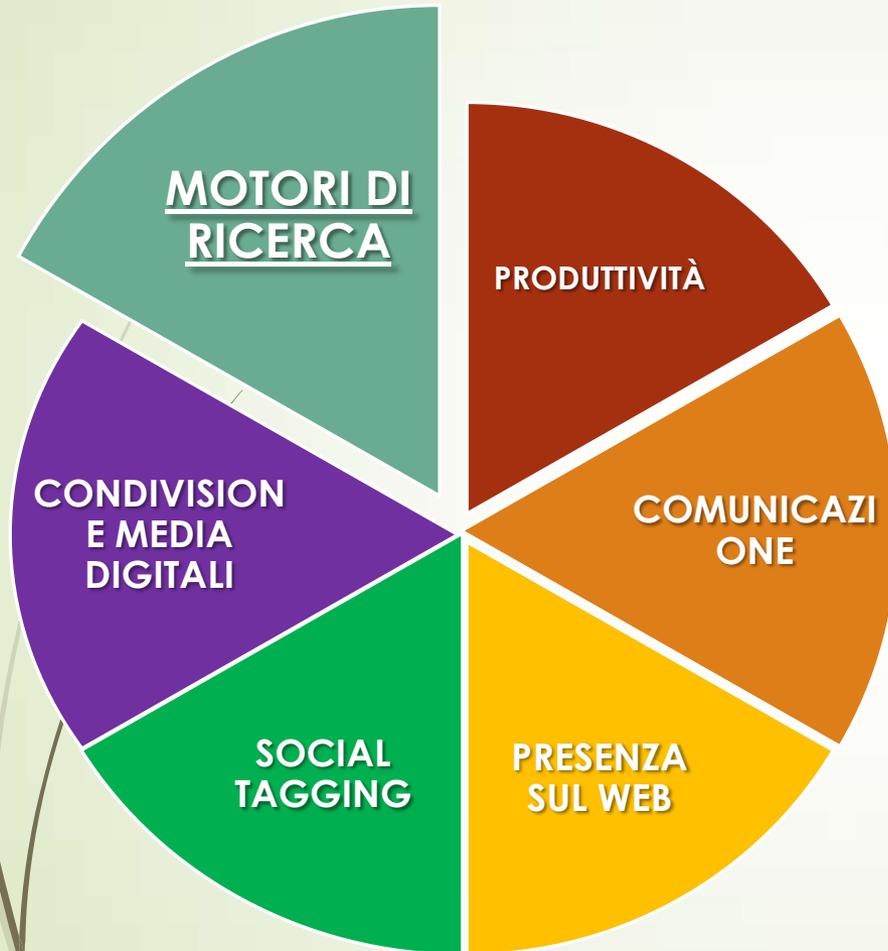
- Offre tool e spazio Web per creare e condividere podcast e videocast professionali.
- Ogni utente ha a disposizione un blog per pubblicare file audio e video, ma anche tag e contenuti testuali nella forma di commenti.
- I file associati ai post possono essere riprodotti con QuickTime o scaricati in locale.

- **È possibile importare o creare al volo Mp3.**
- **È disponibile un servizio Ftp per l'upload dei file.**

www.podomatic.com



Applicazioni 2.0



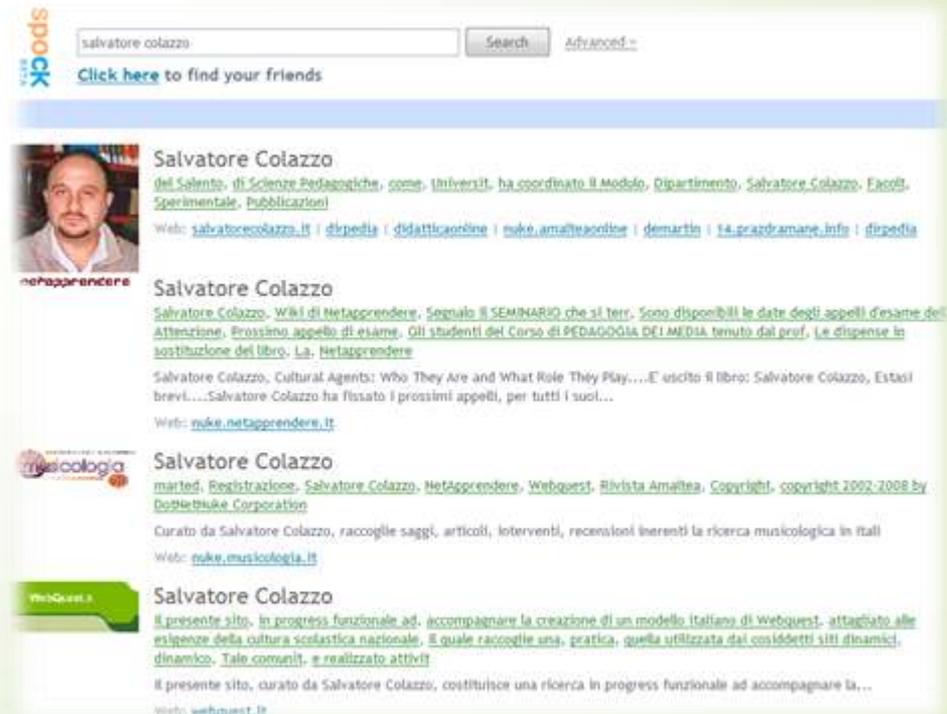
6. MOTORI DI RICERCA

I search engine del Web 2.0 sono interattivi e indicizzano i contenuti creati dagli utenti.

Motori di Ricerca: Spock

- Motore specializzato nella ricerca di informazioni sulle persone. Utilizza un DB realizzato setacciando social network, directory, blog, enciclopedie on-line.
- Usa tag (formali o a valore semantico) per catalogare le informazioni.
- Per ogni persona sono raccolte info e tracce di presenza sul Web.

Gli utenti possono aggiornare il proprio profilo o votare le informazioni presenti.

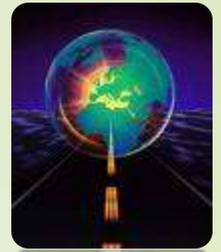


The screenshot shows the Spock search engine interface. At the top, there is a search bar with the text 'salvatore colazzo' and a 'Search' button. Below the search bar, there is a link that says 'Click here to find your friends'. The search results are displayed in a list format. The first result is for 'Salvatore Colazzo' and includes a profile picture, a brief description of his work, and a list of links. The second result is for 'Salvatore Colazzo' and includes a description of his work on 'NetApprendere' and a list of links. The third result is for 'Salvatore Colazzo' and includes a description of his work on 'musicologia' and a list of links. The fourth result is for 'Salvatore Colazzo' and includes a description of his work on 'Webquest' and a list of links.

Applicazioni 2.0 e didattica

- Tecnologie di supporto all'apprendimento cooperativo in rete
 - wiki, blog, podcast, instant messaging
- Tecnologie per il reperimento delle informazioni e la gestione delle fonti in rete
 - feed RSS, social bookmarking

Blog



- Nasce come diario on-line.
- Successivamente si evolve per abilitare forme di produzione dell'informazione e della conoscenza dal basso.
- Tecnicamente sono sistemi per la pubblicazione online di contenuti (CMS).
- Indicato per la condivisione di conoscenze ad es. su uno specifico argomento.

Blog



- Le piattaforme di blogging più note:
 - WordPress - <http://wordpress.org>
 - Blogger - <http://www.blogger.com>
 - Typepad - <http://www.typepad.com>
 - Splinder - <http://www.splinder.com>

Wiki



- ▶ Permette di costruire e gestire contenuti ipertestuali in forma cooperativa ed incrementale.
- ▶ Adatto a supportare sia la distribuzione e la condivisione della conoscenza che la collaborazione tra utenti.
- ▶ Sollecita la formazione di una memoria collettiva, e in tal senso offre un aiuto per catturare, conservare e condividere quelle conoscenze tacite acquisite nel tempo esplicitando il saper fare di coloro che collaborano.



Wiki

- ▶ Per creare un wiki è sufficiente installare un software di gestione wiki:
 - ▶ *MediaWiki* <http://www.mediawiki.org>
realizzato in php e con database MySQL
 - ▶ *Wikipot* <http://wikipot.raneri.it>
basato su MySQL 4.x e ASP
 - ▶ *Wetpaint* <http://www.wetpaint.com>
un pubblico servizio di gestione wiki

Wiki



Hosted by **Yepa** [\[Nota sul servizio\]](#)


WIKIPEDIA
L'enciclopedia libera

pagina principale | discussione | visualizza sorgente | cronologia

Per partecipare a Wikimania 2008 è possibile richiedere l'assegnazione di un aiuto economico di copertura spese.
Associazione Wikimedia Italia - per iscrizioni o donazioni: www.wikimedia.it - per l'acquisto di gadget: shop.wikimedia.it

Benvenuti su Wikipedia

l'enciclopedia libera con 440.318 voci in italiano

FAQ · Citare Wikipedia · Donazioni · Not Italian? it-0? Click here

Comunità

- Vuoi partecipare?** Registrati, leggi le linee guida e rispetta la *wikiquote*
- Vuoi provare?** Modifica questa pagina di prova o leggi come scrivere una voce
- Serve aiuto?** Segui questo link o chiedi allo Sportello informazioni
- Se vuoi, scrivi cosa pensi di Wikipedia
- Per domande, osservazioni o comunicazioni generali su it.wiki, scrivi al Bar
- Attenzione, l'indirizzo ufficiale di it.wiki è it.wikipedia.org

Vetrina

Gaio Giulio Cesare, in latino *Gaius Iulius Caesar*, (Roma, 13 luglio 100 a.C. – Roma, 15 marzo 44 a.C.) è stato un generale e dittatore romano, considerato uno dei personaggi più importanti e influenti della storia.

Fu ritenuto da alcuni degli storici a lui contemporanei il primo imperatore di Roma, ed ebbe un ruolo cruciale nella transizione del sistema di governo dalla forma repubblicana a quella imperiale. Fu *dictator* di Roma alla fine del 49 a.C., nel 47 a.C. ed ancora nel 46 a.C. con carica decennale, dal 44 a.C. come dittatore perpetuo. Con la conquista della Gallia estese il dominio della *res publica* romana fino all'Oceano Atlantico e al Reno; portò gli eserciti romani ad invadere per la prima volta la Britannia e la Germania e a combattere in Spagna, Grecia, Egitto, Ponto e Africa.



Leggi la voce...

Tutte le voci in vetrina · Voci di qualità in altre lingue · Segnalazioni · Vaglio

Cosa posso fare?

- Esplorare l'enciclopedia (portale)
- Collaborare al progetto (progetto)

Cerca tra le voci

Sommario

- Scienze matematiche, fisiche
- Arte · Letteratura · Arti visive
- Scienze umane e sociali · Attualità
- Società · Costume · Persone
- Tecnologia e scienze applicate
- Indice alfabetico e alternativo

Novità

Ultime notizie: it.wiki supera le 440.000 voci
il *Wikipediano*: riassunto delle novità

navigatione

- Pagina principale
- Ultime modifiche
- Una voce a caso
- Vetrina
- Aiuto

comunità

- Portale comunità
- Bar
- il Wikipediano
- Fai una donazione
- Contatti

ricerca

strumenti

- Puntano qui
- Modifiche correlate
- Carica un file
- Carica su Commons
- Pagine speciali
- Versione stampabile
- Link permanente
- Cita questa voce

Wiki



Hosted by **Yepa** [Nota sul servizio]

 **WIKIPEDIA**
L'enciclopedia libera

voce | discussione | modifica | cronologia

Per partecipare a Wikimania 2008 è possibile richiedere l'assegnazione di un **aiuto economico** di copertura spese.
Associazione Wikimedia Italia - per iscrizioni o donazioni: www.wikimedia.it - per l'acquisto di gadget: shop.wikimedia.it

Entra / Registrati

Andragogia

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

L'**andragogia** è una teoria unitaria dell'apprendimento ed educazione degli adulti. Il termine è stato coniato in contrapposizione a quello di **pedagogia**, che deriva dal greco παις *pais*, bambino, e ἄγω *ago*, *condurre*. Si tratta di un modello incentrato sulla comprensione della diversità di bisogni e interessi di apprendimento degli adulti rispetto ai bambini, che ha trovato in **Malcom Knowles** il suo massimo esponente.

Indice [nascondi]

- 1 Storia
- 2 Concetti fondamentali
- 3 La pratica
- 4 Collegamenti esterni
- 5 Bibliografia

Storia

[modifica]

L'educazione degli adulti è stata probabilmente la primissima forma di educazione sistematica. Tutti i grandi maestri dei tempi antichi, come Confucio, Lao Tzu, Aristotele, Socrate, Cicerone, insegnavano ad adulti e non ai bambini. Grazie alle loro esperienze con gli adulti questi maestri consideravano l'apprendimento come un processo di **ricerca attiva**, non come una **ricezione passiva** di contenuti, ed inventarono di conseguenza tecniche per coinvolgere attivamente i discenti.

Al contrario le prime scuole apparse in Europa nel VII secolo avevano come scopo principale l'indottrinamento ai dogmi della fede di monaci e sacerdoti, per cui elaborarono metodologie diverse. La **pedagogia** che ne è derivata attribuisce all'insegnante la piena responsabilità delle decisioni riguardo ai contenuti, le modalità e la valutazione di tutto quello che verrà appreso. Si tratta di un'istruzione guidata dal docente, che lascia al discente il solo ruolo subordinato di seguire le istruzioni dell'insegnante.

Il termine **andragogia** venne ufficialmente coniato nel 1833 in Germania, ad opera di **Alexander Kapp**, e quindi riconsiderata in Germania, Olanda, Gran Bretagna e negli Stati Uniti solamente più di un secolo dopo.

Strumenti

- Puntano qui
- Modifiche correlate
- Carica un file
- Carica su Commons
- Pagine speciali
- Versione stampabile
- Link permanente

Wiki



Hosted by Yepa [Nota sul servizio]

voce discussione modifica cronologia

Per partecipare a Wikimania 2006 è possibile richiedere l'assegnazione di un aiuto economico di copertura spese.
Associazione Wikimedia Italia - per iscrizioni e donazioni: www.wikimedia.it - per l'acquisto di gadget: shop.wikimedia.it

Modifica di Andragogia

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Attenzione: non sei un utente registrato, oppure non hai eseguito il login. Ogni contributo, anche di utenti non registrati, è il benvenuto ma alcune funzioni e alcuni servizi sono riservati agli utenti registrati. Tieni comunque conto che il tuo indirizzo IP (visibile qui) verrà registrato nella cronologia di questa pagina.

WIKIPEDIA
L'enciclopedia libera

navigatione

- Pagina principale
- Ultime modifiche
- Una voce a caso
- Vetrina
- Aiuto

comunità

- Portale comunità
- Bar
- Il Wikipediano
- Fai una donazione
- Contatti

ricerca

strumenti

- Puntano qui
- Modifiche correlate
- Carica un file
- Carica su Commons
- Pagine speciali

L'''andragogia''' è una teoria unitaria dell'[[apprendimento]] ed [[educazione]] degli adulti. Il termine è stato coniato in contrapposizione a quello di [[pedagogia]], che deriva dal greco μάγ "pais", bambino, e ἄγω ago, "condurre". Si tratta di un modello incentrato sulla comprensione della diversità di bisogni e interessi di apprendimento degli adulti rispetto ai bambini, che ha trovato in [[Malcolm Knowles]] il suo massimo esponente.

==Storia==

L'educazione degli adulti è stata probabilmente la primissima forma di educazione sistematica. Tutti i grandi maestri dei tempi antichi, come [[Confucio]], [[Lao Tzu]], [[Aristotele]], [[Socrate]], [[Cicerone]], insegnavano ad adulti e non ai bambini. Grazie alle loro esperienze con gli adulti questi maestri consideravano l'[[apprendimento]] come un processo di '''ricerca attiva''' , non come una '''ricerca passiva''' di contenuti, ed inventarono di conseguenza tecniche per coinvolgere attivamente i discenti.

Al contrario le prime scuole apparse in Europa nel VII secolo avevano come scopo principale l'indottrinamento ai dogmi della fede di monaci e sacerdoti, per cui elaborarono metodologie diverse. La [[pedagogia]] che ne è derivata attribuisce all'insegnante la piena responsabilità delle decisioni riguardo ai contenuti, le modalità e la valutazione di tutto quello che verrà appreso. Si tratta di un'istruzione guidata dal docente, che lascia al discente il solo ruolo subordinato di seguire le istruzioni dell'insegnante.

Il termine '''andragogia''' venne ufficialmente coniato nel 1833 in Germania, ad opera di [[Alexander Kapp]], e quindi riconsiderata in Germania, Olanda, Gran Bretagna e negli Stati Uniti solamente più di un secolo dopo.

NON COPIARE MATERIALE DA FONTI CHE NON AUTORIZZANO ESPLICITAMENTE LA COPIA E LA LIBERA MODIFICA DEL TESTO.
Wikipedia accetta solo testi rilasciati secondo i termini della licenza GFDL, l'eventuale inserimento di testi con qualsiasi altro tipo di licenza costituisce uso improprio ed illegittimo di questo servizio e darà seguito all'immediata cancellazione, senza ulteriore avviso, del testo in questione.

Wiki



Hosted by **Yepa** [Nota sul servizio]

 **WIKIPEDIA**
L'enciclopedia libera

voce discussione modifica cronologia

Per partecipare a Wikimania 2008 è possibile richiedere l'assegnazione di un **aiuto economico** di copertura spese.
Associazione Wikimedia Italia - per iscrizioni o donazioni: www.wikimedia.it - per l'acquisto di gadget: shop.wikimedia.it

Cronologia delle modifiche di "Andragogia"

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.
Visualizza i log relativi a questa pagina.

(Ultima | Prima) Vedi (50 più recenti) (50 meno recenti) (20 | 50 | 100 | 250 | 500).

Confronto tra versioni: selezionare le caselle corrispondenti alle versioni desiderate e premere Invio o il pulsante in basso.

Legenda: (corr) = differenze con la versione corrente, (prec) = differenze con la versione precedente, **m** = modifica minore

- (corr) (prec) 01:04, 27 gen 2008 Thijslbot (discussione | contributi) **m** (8.126 byte) (Bot: Aggiungo: *cs:Andragogika, pl:Andragogika, sk:Andragogika*) (annulla)
- (corr) (prec) 22:53, 9 gen 2008 VolkovBot (discussione | contributi) **m** (8.069 byte) (robot Aggiungo: *sl:Andragogika*) (annulla)
- (corr) (prec) 15:32, 22 dic 2007 OKBot (discussione | contributi) **m** (8.050 byte) (Bot: Aggiungo: *sv:Andragogik*) (annulla)
- (corr) (prec) 22:05, 28 set 2007 Crypto (discussione | contributi) (8.032 byte) (*eliminata categoria superflua*) (annulla)
- (corr) (prec) 21:07, 1 set 2007 Abbot (discussione | contributi) **m** (8.083 byte) (*Riferimenti->Bibliografia come da Wikipedia:Bar/Discussioni/Note e riferimenti*) (annulla)
- (corr) (prec) 22:24, 30 mar 2007 ZeroBot (discussione | contributi) **m** (Bot: *Sostituzione automatica fix var*) (annulla)
- (corr) (prec) 02:15, 22 dic 2006 SashatoBot (discussione | contributi) **m** (robot Aggiungo: *bs:Andragogija*) (annulla)
- (corr) (prec) 04:43, 13 dic 2006 SashatoBot (discussione | contributi) **m** (robot Aggiungo: *hr:Andragogija*) (annulla)
- (corr) (prec) 02:23, 19 ott 2006 Lucas (discussione | contributi) **m** (annulla)
- (corr) (prec) 04:39, 10 ott 2006 SashatoBot (discussione | contributi) **m** (robot Aggiungo: *sr:Андрогогија*) (annulla)
- (corr) (prec) 11:59, 18 set 2006 .anacondabot (discussione | contributi) **m** (robot Aggiungo: *ja:アンダラゴギー, ru:Андрогогика*) (annulla)
- (corr) (prec) 23:55, 18 lug 2006 Thijslbot (discussione | contributi) **m** (robot Aggiungo: *it:Andragogika*) (annulla)
- (corr) (prec) 16:03, 27 giu 2006 DanGarb (discussione | contributi) **m** (*minuscolo*) (annulla)
- (corr) (prec) 08:29, 8 giu 2006 FlaBot (discussione | contributi) **m** (robot Aggiungo: *pt*) (annulla)
- (corr) (prec) 23:44, 14 mag 2006 YurikBot (discussione | contributi) **m** (robot Aggiungo: *ca:Andragogia, es:Andragogia*) (annulla)



Social Bookmarking

- Tecnica di condivisione sul Web di elenchi di segnalibri (*bookmark*) tra utenti di una comunità virtuale.
- Consente di condividere i propri segnalibri con altre persone, quando invece la medesima funzione di bookmark già presente su tutti i browser è utilizzabile solo dal singolo utente.
- Permette di creare cataloghi di risorse di interesse per una comunità di apprendimento.
- Rappresenta uno strumento alternativo ai motori di ricerca.



De.li.cio.us

- È uno strumento di condivisione dei bookmark personali, opportunamente categorizzati.
- Costituisce una sorta di archivio in continuo aggiornamento che raccoglie ed ordina le preferenze degli utenti rispetto alle pagine web visitate.
- Grazie ad un motore di ricerca e ad un'organizzazione tematica si può accedere ai contenuti online segnalati dai membri della comunità.



De.li.cio.us

- Implementa un sistema di categorizzazione collaborativa di informazioni mediante l'utilizzo di parole chiave scelte liberamente dagli utenti (i *TAG*) sulla base del senso che essi attribuiscono alla risorsa catalogata.
- Il social bookmarking consente pertanto la classificazione “semantica” delle risorse della rete.

- FINE -

Da Internet al Web 2.0

Gli strumenti del Web 2.0 per la
didattica

Ing. Maria Grazia Celentano